



ArfSAG ONLUS
Bologna, 5 dicembre 2009

La terapia, le crisi surrenaliche, l'ISC e lo sport anche agonistico

Dott. G. Russo

Centro di Endocrinologia dell'Infanzia e dell'Adolescenza

IRCCS San Raffaele, Milano

Classi di sostanze vietate

- Stimolanti
- Narcotici
- Farmaci anabolizzanti
- Diuretici e agenti mascheranti
- Ormoni e sostanze attive sul sistema ormonale
- Agenti con attività antiestrogenica
- Anestetici locali
- Alcool
- Derivati della cannabis sativa e indica
- Corticosteroidi (glucocorticoidi e mineralcorticoidi)
- Beta-bloccanti

LEGGE 376-DOPI NG

16 Novembre 2000

1. L'attività sportiva è diretta alla promozione della salute individuale e collettiva e non può essere svolta con l'ausilio di tecniche, metodologie o sostanze di qualsiasi natura che possano mettere in pericolo l'integrità psicofisica degli atleti
2. Costituiscono **doping** la **somministrazione** o **l'assunzione di farmaci** o di sostanze biologicamente o farmacologicamente attive e l'adozione o la sottoposizione a pratiche mediche **non giustificate da condizioni patologiche** ed idonee a modificare le condizioni psicofisiche o biologiche dell'organismo al fine di alterare le prestazioni agonistiche degli atleti

LEGGE 376-DOPI NG

16 Novembre 2000

3. **In presenza di condizioni patologiche dell'atleta documentate e certificate dal medico, all'atleta stesso può essere prescritto specifico trattamento purchè sia attuato secondo le modalità indicate nel relativo e specifico decreto di registrazione europea o nazionale ed i dosaggi previsti dalle specifiche esigenze terapeutiche.** In tale caso, l'atleta ha l'obbligo di tenere a disposizione delle autorità competenti la relativa documentazione e **può partecipare a competizioni sportive, nel rispetto di regolamenti sportivi, purché ciò non metta in pericolo la sua integrità psicofisica.**

Cosa fare

1. Certificazione del Centro che attesta la patologia, la necessità di terapia sostitutiva, com'è il controllo ormonale, qual è la dose attuale
2. Valutazione Medico Sportiva con Certificazione del Centro → eventuale invio della documentazione alla Commissione del CONI
3. Valutazione definitiva